



Feminism | Narr/azioni



Narr/azioni

Sono storie attive, capaci di modificare la nostra percezione del quotidiano e di rimetterci in gioco, quelle che verranno presentate nelle giornate di Feminism, dal 10 al 12 giugno. Narrazioni che mettono l'accento su indagini interiori, scelte difficili, passaggi delicati. Come il passaggio della memoria, nelle sue luci e ombre, tra madre e figlia, al centro dell'intenso romanzo di Giuliana Zeppegno *La luce che pioveva* proposto da L'orma editore, o il trasferimento di una merce pregiata quale l'affetto disinteressato - e non di denaro, come malignamente pensano i figli - tra una vecchia ma indomita signora e la sua badante Almudena, protagonista del romanzo di Valentina Di Cesare *Tutti i soldi di Almudena Gomez*, pubblicato dall'editore Alessandro Polidoro. E se la psicoterapeuta Maria Chiara Risoldi ci fa immergere, con *Cammina leggera* di Manni editore, nella crisi esistenziale di Matilde - quasi un alter ego e nella professione e nella militanza femminista - che con un lungo lavoro di scavo e ricerca riesce faticosamente a trovare un suo equilibrio da funambola, in *Quando tornano le rose* pubblicato da Round Robin l'attrice Margherita Bonanno ci fa salire, insieme alla sua protagonista Caterina, a bordo di un ottovolante che continuamente oscilla tra la vertiginosa euforia dell'up e la pesantissima ricaduta nel down.

È una sorta di sinfonia in crescendo quella che Patrizia Lazzari, cantautrice e videomaker, compone nel suo libro *L'ottava sopra*. Lo straordinario quotidiano delle donne edito da Maria Pacini Fazzi, in cui storie fortemente radicate nella quotidianità finiscono per rivelare la loro modulazione più segreta.

Quattro titoli in uscita, per concludere: il primo è il nuovo affascinante

romanzo di Maristella Lippolis *La notte dei bambini*, pubblicato da Vallecchi, che, ambientato in un futuro distopico tra una Roma irrecognoscibile e la natura che si è ripresa i suoi spazi, annoda le vicende dei numerosi personaggi intorno alla speciale figura di Zora, che vive raccogliendo vecchie storie e trasformandole in memoria. Si muovono invece in una Roma contemporanea i protagonisti di *Killing me softly*. Romanzo frocio di nitx, pubblicato da Agenzia X: un ragazzo transgender e la sua compagna sognano una famiglia, ma il loro sogno non avrà vita facile all'interno di una società ancora per molti aspetti patriarcale.

Segna il debutto nella narrativa di Oria Gargano, presidente di *Be Free*, *L'amore poderoso*. Il romanzo di Leandro e Linda, proposto da Iacobelli, incisiva rappresentazione di un amore che nasce e si rafforza negli snodi più drammatici della nostra storia, dal fascismo alla guerra; costituisce invece il ritorno alla narrativa della sceneggiatrice Caterina Venturini *QUCHI*. Quello che ho ingoiato portato in Fiera dalla E/O, incentrato sulla quarantenne Carla che, per uscire dal blocco fisico e emotivo che la paralizza, dovrà riavvolgere il film della propria vita, in un'indagine serrata - ma non priva d'ironia - su paure e ossessioni, cercando di capire ciò che si è disposti ad ingoiare pur di piacere agli altri.

Maria Vittoria Vittori

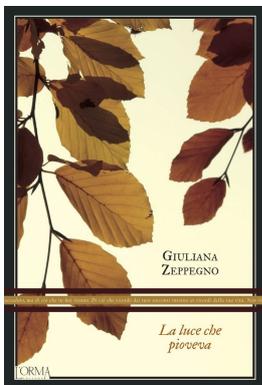
Multimedia



Estratto dal racconto "Emma" tratto da "L'ottava sopra - Lo straordinario quotidiano delle donne" di Patrizia Lazzari (Maria Pacini Fazi editore)

[ASCOLTA L'ESTRATTO](#)

Le nostre proposte di lettura



“La luce che pioveva”
di Giuliana Zeppegno (L'Orma)

Call to action



“Tutti i soldi di Almudena Gomez”
di Valentina Di Cesare (Alessandro Polidoro Editore)

Call to action



“Cammina leggera”
di Maria Grazia Risoldi (Manni)

Call to action



“Quando tornano le rose”

di Margherita Bonanno (Round Robin Editrice)

LEGGI DI PIU'



“QUCHI. Quello che ho ingoiato”

di Caterina Venturini (Edizioni E/O)

LEGGI DI PIU'

Feminism | Fiera dell'Editoria delle Donne

Via della lungara, 19, 00165, Roma

This email was sent to {{contact.EMAIL}}
You've received this email because you've subscribed to our newsletter.

[Unsubscribe](#)

